

Il fatto - Per gli assicurati chiamati all'accertamento dei requisiti sanitari in materia di invalidità civile, cecità, sordità, handicap e disabilità

“

Impianto di climatizzazione per l'intera palazzina che ospita il CML INPS di Salerno

L'annosa vertenza del Centro Medico Legale INPS di Salerno, inaspritasi con l'emergenza Covid-19, finalmente approda alle prime risoluzioni. La Direzione INPS provinciale si è impegnata ad accogliere tutte le richieste di visite domiciliari degli assicurati chiamati all'accertamento dei requisiti sanitari in materia di invalidità civile, cecità, sordità, handicap e disabilità. Questo è un significativo passo avanti che va incontro alle moltissime famiglie che si trovano a gestire un non facile trasporto di un loro congiunto in oggettive e certificate condizioni di soggetto non ambulabile. Ricordiamo che restano irrisolti altri disagi dovuti all'emergenza sanitaria: essenzialmente, per l'applicazione necessaria dei protocolli di sicurezza, il numero ridotto di visite sta producendo il dilatarsi dei tempi di attesa anche a causa della sospensione dell'apertura dei Centri Medico Legali INPS di Sala Consilina, Vallo della Lucania e Sapri. L'apertura del CML di Minori era prevista in primavera ma la tragedia della pandemia ha stravolto ogni programma. Il Covid-19 ha cambiato il mondo. Per questo motivo, continuiamo a chiedere la rivalutazione della convenzione sottoscritta nel 2018, dalla Regione Campania, dalla

Direzione regionale INPS e dalle ASL di Avellino, Benevento, Caserta e Salerno. Grazie a questo accordo la regione Campania ha dato attuazione a quanto previsto dalle legge 111 del 2011 in materia di affidamento delle funzioni di accertamento sanitario per l'Invalidità Civile all'INPS che, quindi, gestisce in via esclusiva l'intero pro-



INPS si impegna all'accoglimento di tutte le richieste

L'INPS dice sì all'accoglimento delle richieste di visita domiciliare

cedimento sanitario ed amministrativo. Inoltre nella convenzione, oltre al trasferimento di risorse prima impegnate dal servizio sanitario regionale, è previsto un costante monitoraggio sia sui risparmi di spesa che sul miglioramento degli standard qualitativi, quantitativi e tecnologici del sistema. A tal fine doveva essere coinvolto il CIRPA (Centro Interdisciplinare per la Ricerca in diritto, economia e management della Pubblica Amministrazione). Chiediamo che siano aggiornati e resi noti i risultati di questo

centro accademico istituito presso l'Università di Salerno. La seconda buona notizia è l'installazione di un nuovo impianto di climatizzazione per l'intera palazzina che ospita il CML INPS di Salerno. C'è l'acquisto e quindi contiamo che per settembre, come previsto, si possa completare la sua messa in opera e collaudo. Quindi, i pinguini migrati a Salerno per alleviare le critiche condizioni climatiche di lavoro nel CML provinciale, a settembre dovrebbero tornare a Napoli. La vertenza del CML di Salerno conti-

nuerà senza sosta perché su tutto, bisogna risolvere il problema strutturale del blocco del turnover che non è più sostenibile: come per tutta l'INPS e la pubblica amministrazione italiana, bisogna ricominciare ad assumere giovani, in tutti i settori con le professionalità necessarie, per rimediare alla disoccupazione e così riparare tutte le inefficienze di ogni ufficio pubblico di questo nostro bel Paese. Con i giovani che lavorano, il rilancio dell'Economia non può essere una conseguenza scontata.

“

Per l'Usb restano irrisolti altri disagi dovuti all'emergenza sanitaria per il Coronavirus

”

Il fatto - Non lo trasporta ma 'disarma' l'organismo

Lo smog 'alleato' del Covid

Lo smog non 'trasporta' SARS-Cov-2 ma chi è stato a lungo esposto all'aria inquinata, se contagiato, potrebbe andare incontro a una malattia più seria. Lo sostengono i massimi esperti internazionali che si sono confrontati durante il Webinar Internazionale "Air pollution and Covid-19: mechanisms, preliminary findings and ways ahead", organizzato dalla Fondazione Internazionale Menarini nell'ambito del progetto RespiraMi: secondo i dati degli studi disponibili a oggi, le particelle inquinanti non possono agire come 'trasportatori' di particelle infettive del virus e l'inquinamento atmosferico è quindi difficilmente responsabile di un'impennata nei contagi, ma l'esposizione allo smog può avere effetti negativi sulla salute

generale, rendendo più fragili di fronte al virus e aumentando la prevalenza di patologie cardiovascolari, metaboliche e respiratorie nella popolazione, accrescendo così la quota di soggetti con un rischio più elevato di conseguenze peggiori in caso di contagio da Covid-19. Le ricerche internazionali non sono in grado di dimostrare un rapporto causa-effetto tra lo smog e i contagi. E' sempre più evidente, invece, come lo smog sia un 'terzo incomodo' tra il virus e il corpo: quando l'organismo è più compromesso, i danni sono maggiori. SARS-Cov-2 viene trasmesso soprattutto tramite le goccioline respiratorie, o droplets, di una persona infetta che tossisca, starnutisca o parli a distanza ravvicinata; il contagio da superfici infette è più raro.

L'incontro - Per confrontare e approfondire prospettive della malattia

Sindrome di Sjögren, il 25 convegno a Palazzo di città

Le malattie rare in tutto il mondo rappresentano una condizione difficilissima per chi le vive, una lotta, a volte, contro un fantasma senza nome e pertanto non riconosciuto dalle Autorità della politica sanitaria. E ciò determina una sottrazione di risorse per queste malattie, che peggiora la possibilità e la speranza di un futuro migliore per i pazienti affetti. E' la storia della Sindrome di Sjögren, non ancora inserita nei LEA e nel Registro Nazionale delle malattie rare, condizione che aumenta il disagio e la sofferenza dei malati per i quali non ci sono farmaci curativi, e l'uso di farmaci sostitutivi, farmaci di fascia C, terapie riabilitative fisiche e cure odontoiatriche sono a carico del paziente. La Sindrome di Sjögren colpisce in grande maggioranza le donne (9 a 1), è una malattia autoimmune, sistemica, degenerativa e inguaribile. Può attaccare tutte le mucose dell'organismo: occhi, bocca, naso, reni, pancreas, fegato, cuore, apparato cardiocircolatorio, apparato osteo-articolare e polmonare, e spesso si associa ad altre patologie autoimmuni con conseguenze mortali per il 5-8% dei circa 12.000 / 16.000 malati. Una patologia che causa effetti deleteri non soltanto sotto l'aspetto clinico e psicologico ma anche nei confronti della vita sociale e affettiva.

A causa della complessità clinica della Sindrome, una diagnosi precoce e una prevenzione mirata sono sempre molto difficili ma assolutamente necessarie; per superare questo pesante ostacolo identificativo sarà opportuno lavorare in rete per la presa in carico a 360 gradi di questi malati. Sarà necessario lavorare in rete con gli specialisti e i mmg per dare visibilità, informazione e formazione per la Sindrome di Sjögren che, sebbene complessa e grave nella sua forma primaria sistemica non è ancora inserita nei LEA come rara sebbene abbia tutti i requisiti ed è entrata nel gruppo ERN delle Malattie Rare - Connettività. L'appuntamento è per il giorno 25 al Salone dei Marmi del Comune di Salerno, organizzato dall'Associazione Nazionale Malati Sindrome di Sjögren è patrocinato dal Comune di Salerno, dall'Università degli Studi di Salerno, dall'Ordine dei Medici e degli Odontoiatri della Provincia di Salerno, dall'ASL di Salerno, dalla Federfarma Salerno, dalla FIMMG di Salerno, dall'Ordine delle Ostetriche di Salerno, dall'AOU San Giovanni di Dio e Ruggi d'Aragona, dalla S.I.F.R., dall'A.I.F.I., ecc. Interverranno le massime Autorità locali, regionali, alcuni esperti della patologia e ricercatori.